



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264  
terzacommissione@comune.palermo.it

VERBALE n. 9 del 14 gennaio 2019

Approvato il 22/01/19

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 787/18 del 21 dicembre 2018

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09.00 – 10.00

ORARIO INIZIO SEDUTA 10,15

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Caracausi	Paolo	P	10,35	13,10				
Ficarra	Elio	P	10,15	12,00				
Amella	Concetta	P	10,15	12,25				
Giaconia	Massimiliano	P	09,00	09,00	10,15	13,10		
Meli	Caterina	P	10,15	10,45				

### SINTESI VERBALE

(Eventuali integrazioni in dettaglio dello svolgimento della seduta relative esclusivamente alla discussione potranno successivamente essere inserite in un documento che farà parte integrante *per relationem* del presente verbale, e che dovrà essere trasmesso entro 20 giorni all'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale)

L'anno 2019, il giorno 14 del mese di gennaio, si è riunita la Terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno 51, giusta convocazione prot. 787 del 21 dicembre 2018. Alle ore 09,00 in prima convocazione è presente il consigliere Giaconia, pertanto si rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,15 sono presenti i consiglieri Amella, Ficarra, Giaconia e Meli. Svolge le proprie funzioni il Vicepresidente Ficarra che, con l'assistenza della segretaria Valeria Sanfilippo, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) Incontri con i vertici delle Società partecipate; 2) Lettura ed approvazione verbali precedenti; 3) Varie ed eventuali.

Il Vicepresidente ricorda che in data odierna, giusta nota della scrivente Commissione prot. 18/19 del 11/01/2019, è stato convocato il dott. G. Norata, presidente della Rap al fine di discutere sulla proposta di delibera del Regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani. Si dà atto che alle ore 10,35 arriva in presidente Caracausi che dà il benvenuto al presidente Norata appena giunto in Commissione e gli passa la parola e riferisce che a breve arriverà in Commissione anche l'Ing. Putrone. Questo pensa che la fase di emergenza della Rap è stata superata, ma tale aspetto è sempre vivo perché un piccolo problema può verificare nuovamente il gap. Tale gap può essere causato dai dipendenti. Inoltre riferisce che spesso gli operai della Rap svuotano e puliscono ad hoc la singola postazione e questo fa sì che a fine turno gli operatori non riescono a completare il giro quotidiano e di fatto non sono imputabili di disservizio e questa a suo avviso è una tattica del dipendente affinché non possa essere ammonito. Il cons. Amella concorda su quanto appena detto e pensa che i dipendenti, che tendono a boicottare l'operato dell'azienda debbano essere licenziati. Sono le medesime modalità di boicottaggio degli ex dipendenti dell'Amia. Il Presidente



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264

terzacommissione@comune.palermo.it

della Rap dissente per due motivi:

1) Dipende dalle origini della Rap, che non è stata trattata come un'azienda ex novo, quindi non ha ricevuto alcuna start up e alcun investimento;

2) All'aggravante del credito vantato dall'azienda, ritenuto come elemento di crisi, si deve aggiungere anche che i dipendenti della Rap hanno acquisito l'informazione che lo scorso dicembre i dipendenti comunali hanno ricevuto sia lo stipendio che la tredicesima, cosa che non si è verificata per i lavoratori della Rap. Altro elemento è il mandato senza copertura finanziaria e la colpa non è della Rap. Inoltre, riferendosi alle gestioni dei dipendenti, fa riferimento ad un dipendente licenziato per furto di carburante e riassunto successivamente per volontà del giudice incaricato del procedimento. Ritiene giusto e doveroso che l'atto emesso dal suddetto giudice venga impugnato ulteriormente dal presidente della Rap poiché lo stesso è scaturito da un'indagine condotta dalla Polizia di Stato. Si sente sereno perché la Rap ha agito nei modi legittimi, anche se lui ancora non era presidente ma condivide quanto deciso dal suo predecessore. Passa ora a parlare della piattaforma di Bellolampo e si ritiene soddisfatto del progetto che è alla sua definizione, anche grazie alla realizzazione di un regolamento interno da stilare con l'Amat. L'idea è di definire il tutto sia con l'ufficio Tributi che con la Sispi per la defiscalizzazione.

Il presidente Caracausi, ricorda che il giorno dell'inaugurazione del CCR di viale dei Picciotti, è stata fatta una simulazione alla presenza del Sindaco e già all'indomani lo spazio è stato chiuso alle ore 13,00 piuttosto che alle ore 17,00, così come pubblicizzato il giorno precedente e nessuna ricevuta è stata rilasciata al cittadino. Ricorda che ad oggi le campane non vengono svuotate con regolarità e che se i cittadini notano un disservizio questi non si recheranno più al Centro di raccolta e quindi il lavoro fatto viene vanificato. Il presidente Norata comunica che l'orario di apertura oggi è garantito fino alle ore 17,00 e lo scontrino della bilancia verrà rilasciato al Cittadino. I centri di raccolta dovranno essere non gli otto previsti, ma almeno 20 e si faranno, ma prima la Rap deve avere l'area assegnata dagli organi competenti. Gli uffici comunali devono collaborare con la Rap. Le aree per la realizzazione dei Centri di raccolta sono state individuate e il presidente Caracausi ne chiede l'elenco.

Il presidente Caracausi chiede notizie sul TMB perché sembra che molti comuni abbiano scaricato fino a ieri a Catania. Se ne sta occupando la dott.ssa Codiglione della Rap e chiede lumi in merito. Il presidente Norata comunica che al 31 dicembre u.s. la discarica era piena, ad oggi si sta svuotando qualche spazio per cui si valuterà a quali Comuni si può dare la possibilità di scaricare i propri rifiuti. Per come è strutturato il TMB assolve agli obblighi di legge, non di raccolta di materie. Fu progettato l'impianto in emergenza dalla Regione e poi data alla Rap. Di fatto è stato progettato male dal tecnico incaricato.

Il Presidente Caracausi, spostando l'attenzione alle spazzatrici meccanizzate ritiene che devono essere attivate in tutta la Città. Il Presidente Norata risponde che si deve pianificare un piano di turni ad hoc. Pensa inoltre, che lo spazzamento manuale deve essere svolto dalla Rap e necessita individuare il Caposquadra per ogni quartiere e se il lavoro non va svolto in modo corretto il primo ad essere sanzionato deve essere il Caposquadra poi a seguire l'operatore inadempiente. Interviene il cons. Giaconia il quale ritiene che il ragionamento fatto dal Presidente della Rap è corretto, in particolare sui seguenti aspetti: assenza di start up, mancanza di mezzi adeguati per i lavori, assenza di operatori addetti allo spazzamento che sono solo 120 dipendenti a fronte dei 500 di qualche anno fa. Per lo spazzamento meccanizzato necessita la sinergia con l'ufficio traffico. Vi è una corresponsabilità tra le parti coinvolte, ossia i vertici dell'azienda, l'Amministrazione attiva e comunale. Necessita un nuovo Contratto di Servizio per l'azienda. Se l'atteggiamento non varia le cose non cambieranno mai. Si dà atto che alle ore 10.45 esce il cons. Meli. Il presidente Norata pensa che i cittadini vogliono segnali chiari di cambiamento e i Centri di Raccolta sono un primo elemento del cambiamento. Inoltre, pensa che un incentivo necessiti per tutti i cittadini, anche per coloro che fanno parte delle zone PAP e fornisce delucidazioni su un eventuale meccanismo automatizzato così il cittadino, inserendo la propria tessera sanitaria, potrebbe ricevere automaticamente lo sgravio sulle tasse ed inoltre necessita individuare un criterio attraverso il quale il contenuto del bene differenziato venga identificato. E' più opportuno non pensare ad un provvedimento sanzionatorio ma incentivante per il cittadino. A tal proposito il presidente Caracausi si domanda come si può incentivare la cittadinanza dove non c'è la differenziata PAP o dove c'è la PAP qualora non venga rispettata anche da un solo cittadino.

Alle ore 12,00 esce il cons. Ficarra. Il cons. Giaconia ritiene che i buoni propositi del presidente Norata non bastino, necessita la sinergia col Sindaco e l'Amministrazione attiva. Il Sindaco deve concretizzare le idee



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## III COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408264

terzacommissione@comune.palermo.it

del presidente della Rap ed in tempi brevi. L'ing. Putrone pensa che i 10 dipendenti della SRR che girano con i VV.UU. non sono sufficienti. A tal proposito il presidente Caracausi concorda con l'ing. Putrone. La seduta prosegue ed il presidente Caracausi chiede alla segretaria di inoltrare la mail con il regolamento sui rifiuti solidi urbani in discussione e chiede nuovamente all'ing. Putrone copia dell'elenco degli spazi confiscati alla mafia da utilizzare per la realizzazione di nuovi Centri di Raccolta. Ci si riserva di organizzare un successivo incontro con il dirigente del Comune del Patrimonio. Il presidente Carcausi chiede cosa si deve fare affinché le campane vengano svuotate con regolarità. Per il presidente Norata lo strumento del PAP è un sistema che progettualmente funziona bene ma manca la partecipazione della gente (2/3 non partecipano) e serve un grosso numero di risorse umane. Si partirà con un progetto sperimentale, zona Brancaccio/Settecannoli, si cercherà di fare un sistema di raccolta PAP condominiale 1:1, ossia con le stesse risorse umane della differenziata si avrebbe il PAP. Verrebbero incaricati i Consorzi di filiera cedendo loro il punto di raccolta. Così facendo per la raccolta differenziata della carta e del cartone se ne occuperebbero i Consorzi, mentre la Rap si occuperebbe per la raccolta PAP solo dell'organico e del differenziato avendo così un giorno libero per fare spazzamento o ritiro di ingombranti, sfruttando al meglio le risorse umane. E' una ipotesi di progetto ma si deve scardinare il sistema sulla non funzionalità del progetto stesso. Alle ore 12,25 esce il consigliere Amella. Interviene il consigliere Giaconia, che pone l'attenzione sulla nomina del Direttore generale e riferisce che il dott. Maneri pensa che non sia realizzabile tranne che l'azienda Rap non provveda a inoltrare una nota al Sindaco e per conoscenza anche in Commissione. Così facendo si rappresenta la disponibilità della Commissione alla nomina del nuovo Direttore generale, ritenuta una figura apicale ed indispensabile per la gestione dell'azienda. Il presidente Caracausi ringrazia i convenuti e li congeda. Prosegue la seduta e il Presidente passa al secondo ordine all'odg dando lettura del verbale del 10 dicembre u.s. che viene approvato all'unanimità dei consiglieri presenti. Infine alle ore 13,10 il presidente Caracausi chiude la seduta.

ORARIO FINE SEDUTA 13,10

La Segretaria  
Valeria Sanfilippo



Il Presidente  
Paolo Caracausi

Il Vicepresidente  
Elio Ficarra